

ATTI PUBBLICATI

Delibere

Repertorio Generale: **25/2017**

Protocollo: **155811/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2017/113**

In Pubblicazione: dal **30/6/2017** al **15/7/2017**

Data di Approvazione: **28/6/2017**

OGGETTO: **PARERE DI CONFORMITÀ AI SENSI DELL'ART. 19 DELLE N.T.A. DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO IN MERITO AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO AGRICOLO CON FINALITÀ SPORTIVE IN COMUNE DI MILANO, CHIARAVALLE, VIA SAN BERNARDO N. 36 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE).**

Allegato:  Apri

Annulla

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).

Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)
- [Amministrazione trasparente](#)
- [Il Territorio e i Comuni](#)
- [Servizi On-Line](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso di cookie.

• [Intranet](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 25/2017

Atti n. 155811/2017/7.4/2017/113

Oggetto: Parere di conformità ai sensi dell'art. 19 delle N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per la realizzazione di un percorso agricolo con finalità sportive in comune di Milano, Chiaravalle, via San Bernardo n. 36 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 28 giugno 2017 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) Assente | 6. Festa Paolo |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) Assente | 7. Fusco Ettore |
| 3. Branca Paolo Assente | 8. Lozza Paolo |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Olivero Dario Assente |
| 5. Del Ben Daniele | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che *"la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano"*;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto *"Esercizio provvisorio 2017"*;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 106/2017 del 20/04/2017 che ha approvato gli *"Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017"*;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità ai sensi dell'art. 19 delle N.T.A. del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per la realizzazione di un percorso agricolo con finalità sportive in comune di Milano, Chiaravalle, via San Bernardo n. 36 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano relativamente all'intervento di fruizione ricreativa e sportiva, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano.

Premessa

La L.R. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella L.R. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato dal Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con D.G.R. 3/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria.

Il territorio compreso nel perimetro del Parco regionale Agricolo Sud Milano è vincolato in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi". L'area in esame risulta inoltre vincolata quale bene paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - art. 136, per dichiarazione di notevole interesse pubblico con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28/03/194, pubblicato in G.U. n. 24 del 29/01/1985 "Zona di Chiaravalle con la abbazia e vaste aree a coltura a prato".

* * *

In data 02/05/2017, prot. gen. n. 105677, è pervenuta al Parco Agricolo Sud Milano la richiesta di parere al Consiglio Direttivo del Parco ai sensi dell'art. 19 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco per il progetto definitivo per la "Realizzazione di un percorso agricolo con finalità sportive". Successivamente, con nota del 12/05/2017, prot. gen. n. 117470, il Parco ha richiesto maggiori approfondimenti in merito agli aspetti agronomici relativi al percorso in esame ed in data 23/05/2017, prot. gen. n. 125849, il progettista incaricato dal Richiedente l'istanza ha chiarito che la definizione "Percorso agricolo con finalità sportive" rimanda alla sola destinazione agricola dell'area e non alla circolazione da parte dei mezzi agricoli sul nuovo percorso come invece indicato in Relazione Tecnica allegata all'Istanza.

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NELL'AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con D.G.R. n. 7/818 del 3/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nell'ambito interessato dall'intervento, comprende: i "Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei Piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che, "per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, essi costituiscono fasce di collegamento tra città

e campagna. In tali aree devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale”.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone “ambiti” di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed “elementi” puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate	37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri	47	Proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

In particolare, l'ambito in esame dei *Territori agricoli e verde di cintura urbana – ambito dei Piani di cintura urbana*, ricade nel Comparto 3: Parco delle Abbazie «L'agricoltura in città»

Comuni interessati: Milano

Orientamenti e indirizzi: Recupero e riqualificazione, secondo il modello del «parco agricolo» delle parti del territorio del sud Milano a maggior grado di problematicità, per l'impatto esercitato dall'area urbana densa su una struttura e un paesaggio agrario che ancora conservano testimonianze storiche di notevole valore (le Abbazie di Chiaravalle e Selvanese).

Sub-comparto 3.2: Chiaravalle - Macconago

Comuni interessati: Milano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

Orientamenti e indirizzi: Il tema dominante ai fini della sistemazione della sub-area è quello del recupero paesistico del contesto di Chiaravalle (compreso l'inserimento del depuratore di Nosedo) e del sistema irriguo della Vettabbia. Un'attenzione particolare dovrà essere posta al recupero dell'ex «Porto di Mare» e delle frange urbane degradate contigue allo stesso. La pianificazione dell'area per l'ambito di Macconago è orientata alla riqualificazione del territorio agricolo, con limitate possibilità di inserimento di spazi a verde attrezzato, e alla soluzione di particolari problemi connessi alla presenza di strutture di servizio (Centro Oncologico), di nuclei rurali (Macconago) o dei centri abitati (Poasco).

% minima di aree da riservare all'attività agricola (art. 26 delle NTA): vedi Piano di Settore Agricolo

Inoltre le aree sono normate dalle N.T.A. dal P.T.C. del Parco dagli articoli:

- 34 *Zona di tutela e valorizzazione paesistica* quali aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati. Il comma 3 definisce che negli ambiti di tutela e valorizzazione del paesaggio sono consentiti gli interventi relativi alle attività ricreative e culturali e socio-assistenziali che non comportino alterazioni degli elementi compositivi del paesaggio, anche attraverso la promozione di attività agrituristiche ai sensi della l.r. 3/1992.

- 42 *Navigli e corsi d'acqua* dove il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d'acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.

Infine, in assenza del Piano di Settore Fruizione, l'art. 19 comma 3 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, individua gli interventi ammissibili:

a) interventi che non pregiudichino i valori ambientali e paesistici dei luoghi, definiti dal presente piano «di fruizione diffusa», consistenti in: percorsi pedonali, ciclabili ed equestri; spazi per la sosta; aree verdi attrezzate per il gioco all'aria aperta che non comportino manufatti edilizi salvo che per servizi

igienico-sanitari, parcheggi prioritariamente in corrispondenza degli spazi di sosta e delle aree verdi attrezzate o in corrispondenza di insediamenti rurali, campeggi mobili di cui all'art. 19 della l.r. 10 dicembre 1981, n. 71 (Disciplina delle aziende ricettive all'aria aperta) legati alla presenza di attività agrituristiche;

b) interventi destinati ad attività culturali, sportive, ricreative e ad attività di ristorazione realizzati attraverso il recupero di cascine dismesse, che non comportino, comunque, un diverso utilizzo del fondo agricolo di pertinenza.

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELL'INTERVENTO

Il terreno oggetto di intervento si estende su una superficie di circa 20.000 mq. e si colloca a Sud Est dell'Abbazia di Chiaravalle in Milano, oltre la linea ferroviaria non più in esercizio, risultando delimitato dalla roggia Vettabbia a Nord e dalla roggia Taverna ad Est. L'area si presenta a prato con una fascia arborea arbustiva con evidenti essenze alloctone posta lungo il lato Nord ovest sulla ripa della roggia Vettabbia.

L'intervento in esame si compone, sinteticamente, delle seguenti opere:

- un percorso agricolo campestre con finalità sportive (L. 2,5 m.) con pavimentazione naturale drenante (terra stabilizzata con cordoli in legno di conifera con sezione di diametro 14 cm.) per una lunghezza complessiva di circuito di circa 400 m.;
- due passerelle in legno (circa 10 m. di lunghezza) per l'attraversamento della roggia Vettabbia;
- un impianto di illuminazione specifico composto da una serie di 90 pali (h. 0,8 m. collocati ogni 5 m.);
- non sono previste specifiche azioni di mitigazione e compensazione.

Oltre il vincolo d'Area (art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004) per la presenza del parco regionale, è presente il vincolo *"Immobili ed aree di notevole interesse pubblico"* (art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004) ed in aderenza il vincolo monumentale dell'Abbazia di Chiaravalle. In particolare, il vincolo ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004 *"Zona di Chiaravalle con la abbazia e vaste aree a coltura a prato"* riconosce che *"la zona in questione ha notevole interesse pubblico perché presenta caratteristiche di grande valore paesistico per la presenza di vaste aree a coltura a prato permanentemente verdi (particolarità più evidente e meritevole di tutela); malgrado la continuità del territorio fortemente urbanizzato di Milano, quest'area mantiene ancora oggi in gran parte una destinazione agricola che ha permesso la conservazione delle caratteristiche storiche del paesaggio; tenuto conto inoltre che l'abbazia di Chiaravalle, fondata da frate Bernardo di Clairvaux nel 1135 sorge sola ancora oggi nel paesaggio che ha caratterizzato e che con essa rappresenta un insostituibile esempio di antica e radicale modificazione paesistica la cui permanenza e valorizzazione giungono a merito della città che l'ha risparmiata dalla urbanizzazione e dal cui contrasto-confronto il paesaggio trae maggior rispetto."*

Si rileva che l'intervento ha come obiettivo la creazione di un percorso sportivo che interferisce con la vocazione agricola (seppur non più svolta nel pieno delle funzioni sul terreno in esame) individuata sia dal piano paesaggistico del Parco che, in particolare, dal vincolo d'Area specifico sull'ambito dell'Abbazia (art. 136 del D.Lgs. 42/2004).

Altresì, il piano paesaggistico del Parco consente la fruizione in questi territori ma si ritiene debba essere "ricreato" l'equilibrio con il mantenimento della vocazione agricola e di valorizzazione paesistica in un luogo denso di valori ambientali, storici e naturalistici.

Preso atto che, in data 22 giugno 2017, il Comitato Tecnico Agricolo del Parco Agricolo Sud Milano ha espresso parere negativo in merito all'intervento proposto con le seguenti motivazioni:

- *l'intervento non si ritiene coerente alla vocazione dell'area indicata dai diversi vincoli che tutelano il rapporto tra l'Abbazia ed il sistema agricolo con vaste aree a coltura a prato;*
- *si rileva che la realizzazione opere finalizzate alla fruizione di tipo sportivo può mettere in secondo piano l'attività agricola che deve invece essere mantenuta e rafforzata sulla scorta dei vincoli presenti;*

Esaminati gli elaborati grafici che rappresentano le opere oggetto d'intervento, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere parere di conformità al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell'art. 19 delle relative N.T.A., condizionato al recepimento delle seguenti PRESCRIZIONI:

- *per una maggiore coerenza rispetto la vocazione dei luoghi individuata dal piano paesaggistico, in particolare con l'area a prato, il percorso sia naturale e privo di stabilizzazione e non siano posizionati i pali di illuminazione lungo il "circuito" in modo da non disturbare la percezione dell'abside dell'Abbazia e limitare l'impatto derivante dalla fruizione in un ambito così sensibile.*

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio 2017";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano, R.G. n. 106/2017 del 20/04/2017 che ha approvato gli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017";

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per la Città metropolitana di Milano 2017/2019, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 24/2017 del 31/01/2017, per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e saranno osservate le Direttive interne nn. 1 e 2 Anticorruzione/2013 del Segretario Generale impartite a riguardo e norme correlate.

data 23/06/2017

Referenti istruttoria: Dott. Carlo Guzzetti

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *"Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano"* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *"Legge per il governo del territorio"* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)"*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto *"Esercizio provvisorio 2017"*;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 106/2017 del 20/04/2017 che ha approvato gli *"Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2017"*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 23/6/2017, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 5, contrari 1 (Lozza), astenuti 1 (Cocucci), espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito al progetto per la realizzazione di un percorso agricolo con finalità sportive in comune di Milano, Chiaravalle, via San Bernardo n. 36, condizionato al recepimento delle prescrizioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di rimandare al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.) la valutazione in merito alla compatibilità paesaggistica delle opere;
- 4) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per la Città metropolitana di Milano e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica.

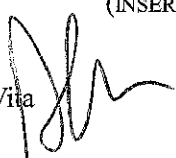
IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 6, contrari 1 (Lozza), astenuti //, espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/06/2017

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/06/2017

**VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/6//2017

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li

29/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li

Firma

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

Milano, li

29/06/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO